

Comune di Petralia Sottana

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO 2022

LISTA

***“Unità Cittadina Petralia”***



CANDIDATO SINDACO

**Leonardo Iuri Neglia**

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the candidate, Leonardo Iuri Neglia.

## ASSESSORI DESIGNATI

Santo Francesco Inguaggiato - Giuseppe Polizzi

## CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

Di Gangi Fabio  
Leonardo Genduso  
Sonia Geraci  
Mario Gianforte  
Santo Francesco Inguaggiato  
Sabrina Lodico  
Lucia Macaluso  
Filippa Spitale  
Manuela Vaccarella  
Luisa Venuta

## PROMOTORI

Carmelo Antonio Licata  
Alessandro Scelfo



La scelta di riproporsi per amministrare la comunità di Petralia Sottana è per noi una scelta d'amore. Non semplice, ma dettata dal senso di responsabilità che da sempre ci caratterizza come individui e come coalizione; una scelta guidata dalla volontà di proseguire un percorso e di raccogliere i frutti di quanto seminato nel mandato che sta per terminare, con l'intento di portare a compimento le trasformazioni che abbiamo immaginato e progettato per il nostro paese. Le difficoltà degli ultimi anni non hanno fermato la determinazione e la volontà di creare sempre nuove opportunità; abbiamo sempre anteposto l'interesse generale a quello di parte, mettendo al centro la dignità della persona, la difesa dei suoi bisogni e dei suoi diritti, il suo benessere, la parità di genere, perseguendo obiettivi reali, realizzabili e concreti; progettando nuovi possibili modi di vivere le aree interne montuose, in equilibrio con il territorio, lo spazio naturale e il progresso.

In questa nuova agenda di lavoro avanziamo un programma ricco di nuove idee, validato dalla nostra esperienza amministrativa. Un programma costruito su 7 fondamentali obiettivi strategici, che risulti flessibile ai cambiamenti e alle contingenze che ci troveremo ad affrontare, con un approccio nuovo che non suddivide i cittadini in categorie e fasce di età, ma che parte dai bisogni e delle necessità, molte volte inespressi. Mettiamo a disposizione di questo percorso la nostra capacità, già dimostrata, di adattarci rapidamente alle nuove sfide e a cogliere al volo le opportunità che negli anni si presenteranno.

Un metodo oltre che un programma, incentrato su alcune suggestive ipotesi urbanistiche strategiche, capaci di delineare e determinare una rapida prospettiva di rinascita economica, all'interno delle quali sviluppare azioni e iniziative a breve, a medio e a lungo termine.

Per trasformare questi 7 obiettivi programmatici in azioni amministrative concrete, adotteremo uno strumento nuovo che si presta ad essere declinato in tante forme quante ne serviranno per disegnare e realizzare il futuro di Petralia: il Piano Urbanistico Generale, introdotto dalla Legge Regionale n. 19 del 13/08/2020 "Norme per Il Governo Del Territorio". Questo strumento, che prevede l'istituzione dell'*Ufficio di Piano*, consentirà di attivare dei laboratori istituzionali, incardinati nel Consiglio Comunale e coordinati dai consiglieri comunali con un adeguato supporto tecnico, nei quali, insieme ai cittadini, si elaborerà un piano dinamico, che potrà mutare nel tempo, adattandosi e arricchendosi. Verranno in tal modo definite le attività amministrative da compiere per realizzare gradualmente gli obiettivi programmatici.

Tutela del territorio, rigenerazione urbana e contenimento del consumo del suolo sono solo (s)punti di partenza che, attraverso un percorso di consultazione istituzionale (con i cittadini e le cittadine, Enti, Università, Associazioni e rappresentanti di categorie produttive, culturali, sportive e di



volontariato), condurranno a delle scelte amministrative circostanziate e cadenzate.

## I 7 obiettivi programmatici

### **1. Sviluppo della mobilità sostenibile e miglioramento del sistema infrastrutturale e del sistema energetico**

La progettazione delle infrastrutture deve essere espressione di un progetto sociale, che riesca a coniugare le esigenze di crescita economica con quelle di sviluppo umano, di qualità della vita e di salvaguardia dell'ambiente. Le opere infrastrutturali sono elementi essenziali che concorrono alla valorizzazione delle identità culturali, sociali, ambientali ed economiche in cui la collettività si riconosce.

I valori generati mirano concretamente:

- allo sviluppo di attività economiche;
- all'incremento occupazionale (diretto, indiretto e indotto);
- all'incentivazione della mobilità sostenibile;
- alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- alla rivalutazione del patrimonio paesaggistico, storico-culturale e turistico;
- all'aumento del valore ricreazionale e del benessere sociale;
- all'aumento della sicurezza e resistenza del territorio.

#### **Alcune ipotesi di lavoro:**

- realizzazione di una linea con pulmini elettrici (già finanziati) per il collegamento tra le realtà urbane del centro storico, il Corso Paolo Agliata, *l'insediamento artigianale sostenibile e diffuso*, l'Ospedale, la Piscina, il Parco Avventura, Piano Battaglia;

- riorganizzazione dei posteggi nel centro storico e nel corso Paolo Agliata (sospesa a seguito della pandemia e delle criticità cui l'ufficio della polizia locale è andato incontro);

- prosecuzione delle azioni già avviate di riqualificazione degli immobili comunali per la realizzazione di parcheggi:

a) area parcheggio ricavata dalla riconversione ex INAM (finanziamento già richiesto);

b) parcheggio ottenuto dalla decostruzione dell'ormai non idoneo parcheggio Garibaldi, con la messa in sicurezza del Torrente "Macelli" e la realizzazione di piazzali di sosta a vari livelli che armonizzino con il paesaggio urbano e naturale circostante (redazione del progetto esecutivo in

*Lista Unità Cittadina Petralia – candidato Sindaco Leonardo Iuri Neglia*

*Comune di Petralia Sottana*

PROGRAMMA PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022



- corso di affidamento);
- c) riqualificazione del parcheggio cosiddetto "Carlo Cusi" (con un progetto funzionale e di valorizzazione artistica già definito);
- d) rigenerazione architettonica del cosiddetto sito "Forte di Macallè", alla base del quartiere Pusterna, da raccordare alla strada statale e destinare ad area di sosta e servizi e che verrà integrato con il progetto di mobilità verticale (ascensori) che attraversa il Quartiere Pusterna e arriva a Piazza Duomo (progetto in corso di discussione con la soprintendenza);
- e) ipotesi di ascensore panoramico di collegamento tra il Corso Paolo Agliata (Monumento ai caduti) e il Quartiere San Salvatore (per il quale è stato ottenuto un finanziamento per la redazione del progetto esecutivo);
- individuazione di un corridoio di collegamento nord-sud, che connetta l'autostrada PA-CT (svincolo Irosa) con il Tirreno, passando da Castelbuono. Un cammino dal centro della Sicilia al mare da percorrere in tanti modi: mobilità elettrica, cavalli, a piedi. Si prevedono la riqualificazione della Trazzera del Fiume, che consentirà di collegarci al Ponte romano (c.d. di Blufi, in territorio di Petralia) e la riqualificazione della Regia Trazzera che, passando per C.da Mandarini, collega i due comuni (già approvata una intesa con il Comune di Castelbuono per un concorso di idee);
  - manutenzione programmata delle trazzere a servizio del vastissimo agro del Comune, il quinto per estensione nella provincia (es.: ripristino ambientale del tratto di trazzera che da Passo Canale attraversa il sito degli alberi monumentali di Pomeri e raggiunge il rifugio "F. Tropea");
  - prosecuzione delle azioni di efficientamento energetico sugli immobili pubblici e della realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile (es.: fotovoltaico sulla ex discarica "Torcicuda Boageri");
  - azioni di efficientamento energetico dell'edilizia privata, grazie anche alla definizione delle Comunità energetiche in corso di costituzione.

## 2. **Crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche**

La realizzazione dei progetti già presentati sui vari assi di finanziamento (PNRR, FESR, SNAI) consentirà di far diventare il nostro comune un *hub informatico umano*, dove sarà possibile incontrarsi, lavorare e studiare in vari spazi pubblici, fruendo di postazioni moderne e innovative e con la possibilità di servirsi anche di strutture residenziali: i progetti dell'Ex Caserma dei Vigili del Fuoco e dell'Ex INAM, il PETRALab-Comunità, lo Scripta Manent, il MALL (vedi relazione di fine mandato) sono stati pensati e proposti per incentivare questa nuova destinazione del nostro centro abitato. A supporto di questi



progetti, costante e ininterrotto sarà l'impegno dell'Amministrazione per favorire la diffusione della fibra ottica (FTTH) e la diffusione del 5G.

**Alcune ipotesi di lavoro:**

- Si dovrà continuare il processo, già avviato, di miglioramento e di automatizzazione della gestione delle reti idriche, sia dell'acquedotto urbano che di quello rurale, e di **ampliamento**, miglioramento e riqualificazione delle reti di pubblica illuminazione;

- utilizzo degli *open data* per indirizzare le scelte strategiche del territorio. Tramite l'analisi dei dati, si possono studiare aspetti rilevanti del contesto e dei comportamenti sia dei cittadini che dei visitatori, per attuare politiche in grado di intercettare le diverse esigenze e offrire a tutti una migliore esperienza della città.

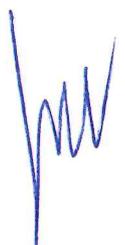
**3. Miglioramento e qualificazione del sistema socio-sanitario**

Sui temi della Sanità (Ospedale e medicina del territorio) bisognerà, in un più stretto raccordo di intenti con la popolazione e le altre amministrazioni comunali, presidiare le sedi decisionali a tutti i livelli, affinché si facciano scelte giuste. L'attenzione e la dedizione di chi amministra rappresentano l'impegno più sincero che si possa prendere senza rischiare di incorrere in promesse elettorali.

Il nostro Ospedale, che potrà avvalersi anche della Piscina Comunale (dove è prevista anche la realizzazione di un centro benessere o di una spa) per erogare servizi alla salute, dovrà rivolgere la sua offerta sanitaria ai livelli provinciale, regionale o anche mediterraneo. Lavorando in questa direzione sarà più facile metterlo al riparo dalle tentazioni di ridimensionamento legate alla logica dei numeri.

**Alcune ipotesi di lavoro:**

- strumenti come la Cartella Socio Sanitaria Informatizzata (progetto già finanziato sul PNRR) permetteranno di offrire servizi sempre più personalizzati ai cittadini del nostro comune e di elevarne la qualità della vita;
- misure a sostegno delle famiglie e dell'incremento demografico;
- accoglienza famiglie e stranieri;
- potenziamento dell'edilizia pubblica popolare;
- housing sociale.



#### **4. Superamento delle fragilità ambientali**

Priorità assoluta riveste la risoluzione delle criticità legate al recente movimento franoso e dei disagi dei cittadini più direttamente colpiti dal fenomeno. Importanti e difficili saranno le azioni e le iniziative che l'Amministrazione Comunale dovrà intraprendere per il superamento della fase emergenziale e per la mitigazione del rischio idrogeologico anche delle aree limitrofe al nostro centro abitato (sono stati già richiesti finanziamenti per alcuni progetti). Tuttavia, il dissesto che ha colpito il nostro centro storico potrebbe rivelarsi una spinta determinante per avviare una pervasiva riqualificazione del centro storico. Fondamentale la redazione in tempi brevi del progetto di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato e messa in valore dei canali borbonici, già finanziato e affidato, al fine di ricercare dei finanziamenti che consentiranno di mettere in sicurezza il nostro paese.

##### **Alcune ipotesi di lavoro:**

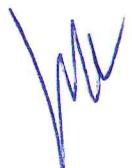
- lavorare ad un avviso per la cessione volontaria degli immobili inutilizzati e/o danneggiati dalla frana per essere destinati a programmi di edilizia sociale con affitti a prezzi calmierati, al fine di favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiari e ospitalità pubblica;
- in fase di valutazione possibili linee di finanziamento per il ripristino del patrimonio edilizio e delle abitazioni dei cittadini;
- implementazione rete approvvigionamento idrico per mezzi antincendio in punti strategici;
- istituzione commissione consiliare speciale sul fenomeno franoso.

#### **5. Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale, dell'istruzione e paesaggistico**

Il patrimonio culturale rappresenta una ricchezza per Petralia Sottana, un elemento che esalta l'identità e l'identificazione della comunità con luoghi e territori che necessita di essere ulteriormente valorizzato, comunicato e fruito. Tale patrimonio è la base per la definizione di orientamenti e linee di azione che possono migliorare la vita del paese, sia per i turisti che per i residenti. Il livello di servizio va garantito in generale: più si riesce ad allineare i due piani, più sarà facile innescare un circolo virtuoso che potrà anche attrarre nuovi residenti.

##### **Alcune ipotesi di lavoro:**

- l'Acqua è un carattere distintivo dell'identità di Petralia fin dalle sue origini, determinante per la scelta del sito dei primi insediamenti preistorici e motivo di sviluppo urbanistico del centro



abitato. Le soluzioni che saranno progettate per la mitigazione del rischio da frana saranno una formidabile occasione per restituire all'acqua naturalmente presente nel nostro centro abitato la sua connotazione positiva, facendola ridiventare tratto fondamentale del nostro paesaggio urbano. Fontanili e fontane, *cannola* e *cannuledda*, canali borbonici, centrale idroelettrica di Catarratti, Chiesa di Santa Maria alla Fontana, vasca di San Brancato (collegato al paese dal Sentiero della Pace curato dal CAI), pozzi nascosti all'interno delle abitazioni, sorgenti presenti nel centro abitato, grotte, la piscina: tutti elementi del nostro paesaggio dalla lunghissima stratificazione storica, che va dall'era paleolitica ai nostri giorni, e che possono essere messi in rete per creare percorsi e cronache urbane fortemente attrattive dal punto di vista culturale, scientifico e turistico. È opportuno progettare un percorso dell'acqua come integrazione ideale dell'itinerario (idro)geologico urbano, a cui legare attività e manifestazioni sportive, artistiche e ricreative che possono trovare naturale sviluppo nel turismo esperienziale e per la realizzazione di un appuntamento annuale: il Festival dell'acqua;

- partendo dal concetto di Mappa di Comunità, prevista nell'Ecomuseo delle Madonie, si potrà lavorare su ulteriori attrattori museali, che potranno avvalersi delle moderne tecnologie immersive. Tra i progetti proposti in tal senso: EXMA; Chiesa Convento PPRR, Casa delle Culture che si sta elaborando con l'ente Parco delle Madonie a Palazzo Rampolla, oltre l'ampliamento del museo "Collisani";
- connettere le diverse espressioni artistiche presenti nel Comune (Teatro, Banda, Cordella, Organi a canne) in un "percorso" condiviso che può trovare ulteriori sviluppi con accordi di rete e gemellaggi con altri Comuni italiani e stranieri;
- promuovere e realizzare un innovativo centro di formazione e di ricerca, specializzato nello studio e nell'analisi delle complessità del territorio montano, con le sue criticità e opportunità, che nasce da un lungo percorso frutto della collaborazione tra gli enti territoriali (Comuni montani del territorio, Consorzio Universitario, Ente Parco) e l'Università degli Studi. L'Università della Montagna troverebbe una sede naturale al centro della Sicilia, l'unica nel Sud Italia (il primo corso universitario della montagna è nato a Edolo (BS) come polo decentrato di Milano; un altro, che copre l'Italia centrale, è attivo nell'Università della Tuscia e Sabina Universitas, con sede a Rieti), in un contesto naturalistico di eccellenza dove sarà possibile attivare un corso di laurea in "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano";



- ipotesi di costruzione di una scuola innovativa in c.da Santa Lucia, facilmente raggiungibile e fornita di un parco giochi la cui valorizzazione è già in cantiere, da compensare, in termini di consumo di suolo netto uguale a zero, con la decostruzione di volumi nella scuola Cesare Terranova;
- manifestazione annuale di coinvolgimento della cittadinanza per costruire una esposizione temporanea, che cambi ogni anno, in cui le persone decidono cosa raccontare. L'esposizione verrà costruita attraverso il coinvolgimento delle associazioni, dei singoli e, soprattutto, della scuola;
- recupero e valorizzazione dei beni museabili dello storico Istituto Domina;
- progetti di recupero del mulino di gesso;
- tabelle e cartellonistica turistica: uniformare la segnaletica turistica e i vari cartelli informativi in paese e nei dintorni. La segnaletica andrà predisposta in almeno due lingue e integrata dove manca;
- studio illuminotecnico per la valorizzazione notturna del paesaggio urbano e delle singole emergenze del centro storico e dei punti di interesse (idro)geologico, con particolare attenzione al contenimento dell'inquinamento luminoso per valorizzare il nostro territorio, che ha uno dei cieli più belli d'Europa;
- collaborazione per la realizzazione del museo parrocchiale.

## 6. Riorganizzazione degli ambiti produttivi artigianali e degli ambiti commerciali

È senza dubbio la sfida più grande che il nostro comune si trova ad affrontare: favorire il re-insediamento di piccole attività artigianali. Ogni ipotesi in tal senso rischia di risolversi in un fallimento o in misure palliative se non si riprende la questione urbanistica: il Piano Urbanistico Generale con le sue innovative possibilità normative costituisce una occasione formidabile e forse irripetibile.

### Alcune ipotesi di lavoro:

- individuare l'asse della Strada Provinciale n.54 fino al bivio per la strada intercomunale n.5, come area dove pensare a piccoli e sostenibili insediamenti artigianali, servendosi della cosiddetta *perequazione urbanistica* e riconvertendo i volumi esistenti in una stretta virtuosa corrispondenza biunivoca con il nostro centro storico: con meccanismi di compensazione urbanistica, si potrebbe infatti favorire la riduzione di elementi compromissori della bellezza del nostro centro storico

(superfettazioni e volumi urbani che ne compromettono il decoro; ma anche canne fumarie in eternit e verande), recuperandone le volumetrie in questa “zona artigianale diffusa”, favorendo l’insediamento di artigianato produttivo e manifatturiero di qualità e tradizionale, nonché manifattura digitale, funzionale alla rivitalizzazione delle botteghe del Corso P. Agliata; l’area indicata presenta il vantaggio di possedere già una viabilità adeguata e potere essere servita, in tempi relativamente brevi, dalle cosiddette opere di urbanizzazione primaria (rete idrica, fognaria ed elettrica). La stessa destinazione potrebbe essere consentita agli immobili incompiuti del Quartiere San Giuseppe;

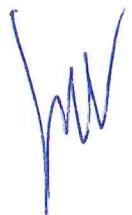
- adozione di uno strumento urbanistico (es.: Fondazione di Comunità; società di trasformazione urbana) che riqualifichi il nostro antesignano Centro Commerciale di Corso P. Agliata, attraverso la riattazione funzionale delle cosiddette “botteghe” e il loro possibile utilizzo anche come punti espositivi e di vendita dei prodotti manifatturieri, in collegamento con i nuovi insediamenti artigianali.

#### **7. Miglioramento qualitativo degli spazi pubblici e del costruito**

È sicuramente una delle attività su cui negli ultimi anni abbiamo lavorato intensamente. Occorre impegnarsi per elaborare e rendere esecutivi i progetti del programma triennale e elaborarne di nuovi, in modo da porsi nelle condizioni migliori per intercettare finanziamenti che consentano la messa in valore degli edifici e degli spazi esterni pubblici: dal Palazzetto dello Sport al parco urbano della pineta comunale, dal campo sportivo all’Ex Convento dei Padri Riformati, passando per numerosi immobili su Corso Paolo Agliata e nel centro storico, tantissimi sono gli interventi finanziati o per cui si attendono le graduatorie per accedere ai fondi. Tutte queste strutture sono o saranno a disposizione dei cittadini, come spazi e punti di aggregazione per i giovani, per le attività delle associazioni, per tutti i cittadini, sia in maniera aggregata che singola.

#### **Alcune ipotesi di lavoro:**

- definitivo rilancio della località Piano Battaglia, sia per la fruizione turistica che per quella dei cittadini del comprensorio;
- limitazione del traffico veicolare in località Piano Battaglia, tramite l’introduzione di una ZTL che tenga conto delle esigenze di turisti e abitanti dei comuni limitrofi;



- concorso pubblico per l'arredo urbano del Corso P. Agliata e della traversa interna SS120, finanziato con i contributi del Fondo per la Progettazione Territoriale del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale;
- trasformazione della Strada Provinciale n. 29 Petralia Sottana – Soprana con una progettazione che ne preveda l'inurbamento (creazione di piste ciclabili, passeggiate, panchine, selciato, illuminazione, belvedere);
- intervento presso ANAS per la realizzazione di una rotonda in C.da Santa Lucia con un arredo di benvenuto con temi caratterizzanti di Petralia: acqua, roccia e verde (riutilizzo della fontana dismessa "du chianu a rina");
- pensiline autobus;
- orti sociali e passeggiata della salute: in via di definizione la donazione di un lotto di terreno per la realizzazione di un corridoio verde tra l'ExMa e il parcheggio cosiddetto "Carlo Cusi";
- mantenere il verde cittadino, con la ripiantumazione di elementi abbattuti, con particolare riguardo alle zone di pregio;
- fruizione pubblica del giardino del Barone Pucci;
- risanamento e miglioramento delle strutture a servizio dei rifugi montani;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade tramite l'installazione di elementi di arredo urbano (es: guardrail in C.da Pedagaggi);
- progetto di ulteriore riqualificazione della Piazza Finocchiaro Aprile, come spazio destinato alle attività ricreative e culturali, anche tramite l'utilizzo dei locali a piano terra del museo del Geopark (allorquando potrà essere allocato nella prestigiosa sede di Palazzo Rampolla) (Pub? caffè-museo?) a servizio della piazza;
- realizzazione di nuove toilette pubbliche;
- installazione di kit e contenitori per la raccolta delle feci degli animali lungo tutto il corso.

